



Holger Knaack, Presidente Internazionale
Adriano Maestri, Governatore Distretto 2072
Marco Sarti, Assistente del Governatore
Guglielmo Costa, Presidente Bologna Ovest G. Marconi
Luciano Marini, Past President
Carlo Covazzi, Presidente Incoming
Paolo Giuseppe Sportoletti, Segretario
Gianluca Gatti, Tesoriere
Paolo Bonazzelli, Consigliere Prefetto
Francesca Florida, Consigliere
Gino Ghigi, Consigliere
Giuseppe Lelli, Consigliere
Matilde Rizzati, Consigliere
Piergiovanni Rocchi, Consigliere



ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 16 dell'Annata Rotariana 2020/21
Rotary International - Distretto 2072
Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi
Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna
tel.: 051235175
orari: lun-mar-mer-gio-ven 08.30 - 12.30
e-mail: bolognaoest@rotary2072.org
sito internet: <http://www.rotarybolognaoest.it>

sommario

le notizie..... pag. 2
le conviviali pag. 8

Distretto 2072 e dintorni...

Lettera del Governatore..... pag. 12
Il Gruppo Felsineo..... pag. 14



Realizzazione fotografica
Ing. Pier Giuseppe Montevecchi
per l'Anno dei Portici

le prossime riunioni

Lunedì 10 maggio, ore 21.00, su piattaforma zoom. Incontro con il **Prof. Claudio Borghi**, Professore Ordinario Medicina Interna Università di Bologna, Direttore UO medicina Interna Cardiovascolare e Reparto Covid-Borghi presso il Policlinico S. Orsola, Direttore Scuola di Specializzazione Medicina d'emergenza e urgenza. Titolo: **“Quale è stata la qualità della ricerca clinica al tempo del covid? Un percorso tortuoso tra principi, regole e necessità”**.

Coordinate zoom:

<https://us02web.zoom.us/j/82971621893?pwd=SisvQ1crWEZsMUZOSEdUeFBnQmxQQT09>

ID riunione: 829 7162 1893

Passcode: 687170

Lunedì 17 maggio, ore 21.00, su piattaforma zoom. Relatore: **Ugo Trojano**, ex alto funzionario ONU, UE e Ministero degli Esteri in Africa, Medio Oriente e Balcani, ora esperto editorialista su Analisi Difesa. Titolo: **“Le sfide per il nuovo governo italiano in Nord Africa e Sahel”**.

Lunedì 24 maggio, ore 21.00, su piattaforma zoom. Interclub con R.C. Bologna e R.C. Bologna Sud. Incontro con **Enrico Postacchini**, Presidente Aeroporto di Bologna. Titolo: **“Aeroporto di Bologna: strategie e sviluppo post-pandemia”**.

Lunedì 31 maggio, ore 21.00, su piattaforma zoom. Relatore: **Antonio Vecchio**, Ufficiale di Cavalleria, giornalista editorialista sulla testata giornalistica difesaonline.it. Titolo: **“Secolo XXI - Il ritorno del Dragone”**.





le notizie

Cari amici,

questo numero si apre con il racconto dell'affascinante avventura della Squadra Olimpica Italiana di Vela e del suo valentissimo allenatore Gabriele Bruni che, intervistato dal R.C. Guastalla, ci ha raccontato i segreti e le emozioni delle regate nei mari del mondo con delle barche velocissime, capaci perfino di alzarsi oltre il livello dell'acqua e veleggiare quasi "volando".

Sull' "onda" dell'innovazione vi segnalo il bel resoconto che Roberta Malagola ci ha scritto sulla scienziata Anna Tampieri, sapientemente intervista dal Governatore Adriano Maestri: uno sguardo sul futuro delle protesi mediche e dei materiali bio-medicali, studiati e realizzati a pochi chilometri da noi: nei laboratori ultra innovativi del CNR di Faenza.

Il notaio Claudio Babbini ci ha ricondotto su temi più concreti, descrivendoci la situazione dell'economia bolognese, osservata con la lente professionale dell'attività notarile.

Nella Giornata Mondiale della Terra, Adriano Maestri e Andrea Segrè hanno fatto il punto sul tema della corretta alimentazione e stili di vita.

Va segnalato con una certa enfasi l'ingresso del Rotary Club Bologna Ovest nella "rete Rotary Città Creative UNESCO", grazie all'impegno profuso al riguardo dal nostro socio Paolo Bonazzelli che ha seguito e promosso la costituzione della "rete". Nel 2006 la città di Bologna è entrata nel Network città creative UNESCO nella "categoria della musica"; far parte di questo importante Network permetterà a Bologna di attivare scambi internazionali, stimolare la crescita della produzione locale tramite il confronto con le altre città, promuovere il settore musicale del territorio e la mobilità internazionale degli artisti e favorire il più ampio accesso all'espressione musicale e ai fenomeni culturali più innovativi. Questo importante obiettivo verrà sostenuto dal nostro Club che, unico nella città di Bologna, ha ottenuto la partecipazione alla Rete Rotary delle Città Creative Unesco, che affianca il Network. Nel corso del Notiziario diamo conto del primo evento di questa *rete Rotary* che ha coinvolto le città di Biella, Carrara, Fabriano, città creative nella categoria UNESCO "artigianato e arti popolari". E' partito in questo modo, con le limitazioni Covid, un importante service sul piano culturale e sociale, del quale il nostro Club può andare fiero e che si protrarrà ed amplierà nel futuro.

Segnalo l'importante articolo di Claudio Pezzi che ci presenta la prossima edizione de: "Il Rotary e il Bologna Peacebuilding Forum 2021; conflitti e cambiamento climatico"

Ed infine, vi parliamo di una notizia che allarga il cuore: la bontà rotariana supera sempre ogni previsione; la Walter Foundation, con sede a Boothbay Harbor, Maine, USA, finanzierà i costi di avvio del centro della pace del Rotary in Medio Oriente e Nord Africa con una donazione di 15,5 milioni di dollari.

Buona lettura

Domenico Gentile



Pubblichiamo questo importante avviso sulla prossima edizione del *Peacebuilding Forum*, che si terrà a Bologna il 18 e 19 maggio, con il patrocinio del nostro Club. Vi racconta tutto, con l'articolo che segue, **Claudio Pezzi** che da sempre segue il Forum, le borse di studio e le tematiche legate alla pace tra i popoli, argomento di primaria importanza per il Rotary International, a cui si aggiunge quest'anno la correlazione con i cambiamenti climatici, secondo la nuova linea-guida del Rotary: "l'ambiente".



Il Rotary e il Bologna Peacebuilding Forum 2021 Conflitti e cambiamento climatico

Il *Bologna Peacebuilding Forum* – il primo evento internazionale in Italia dedicato ai processi di pace – giunge quest'anno alla sua terza edizione con il patrocinio e contributo del **RC Bologna Ovest Guglielmo Marconi e del Distretto 2072**. Organizzato dall'Agenzia per il Peacebuilding (AP) presso il prestigioso campus di Bologna della *Johns Hopkins University*, il *Forum* si pone due obiettivi: mettere in contatto studiosi e professionisti del peacebuilding su temi chiave del settore attraverso un confronto teso a migliorare la qualità della ricerca e del lavoro sul campo nei processi di pace e creare uno spazio per la divulgazione che sia da stimolo nell'opinione pubblica. Il *Forum* rappresenta quindi l'opportunità di un confronto annuale di riferimento tra studiosi e operatori.

Il *Forum 2021* di maggio avrà come tema il nesso fra peacebuilding e cambiamento climatico e sarà organizzato in tre parti: una conferenza pubblica aperta alla città e a tutti gli interessati, con partecipanti di diversi paesi e con competenze interdisciplinari; la presentazione di un report di ricerca; lo sviluppo di materiali e appuntamenti a margine per favorire lo scambio, l'approfondimento e la costruzione di reti tra i partecipanti. Il *Forum*, nato in presenza nel 2019, si è adattato con successo al formato on line nel 2020 e punta quest'anno a un modello ibrido con ridotto numero di persone presenti e molte altre collegate online da diversi paesi.

AP, prima agenzia in Italia specializzata sul peacebuilding, ha costruito il *Forum* grazie anche alla partnership consolidata con **Rotary Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi** e con il **Distretto 2072**. **Bernardo Venturi**, Direttore di AP, fu borsista per la pace del Rotary International presso la Chulalongkorn University di Bangkok nel 2017 per perfezionare le sue conoscenze del peacebuilding. Tra gli altri partner dell'evento, oltre alla *Johns Hopkins University*, l'Università di Bologna,



il Comune di Bologna, la Regione Emilia-Romagna, l'Agencia Italiana per la Cooperazione Internazionale e diversi partner privati.

Il tema dei cambiamenti climatici e dei conflitti, complesso e in rapida evoluzione, sarà affrontato da diverse prospettive: i conflitti mirati al controllo di risorse naturali; la sicurezza ambientale come componente chiave del concetto di pace; l'accento su regioni specifiche particolarmente colpite dalla relazione tra conflitto e cambiamento climatico. Il *Forum* si occuperà dei legami, complessi e in fase preliminare di ricerca, fra clima ambiente e conflitto. Il dibattito verterà inoltre sulle sfide che il cambiamento climatico presenta per il settore del peacebuilding. Come è noto, il nesso fra pace e ambiente si articola su diversi temi: dai conflitti armati che hanno come obiettivo il controllo di risorse energetiche o naturali; alla sicurezza ambientale come concezione di una pace positiva che si estende oltre l'idea di pace come mera assenza di conflitto armato; infine cambiamenti climatici e demografici che stanno provocando in maniera crescente spostamenti di popolazioni e trasformazioni del territorio, contribuendo a innescare potenziali cause di conflitto. Temi e questioni perfettamente aderenti alle aree focus rotariane del Peacebuilding e del Sostegno ambientale.

Claudio Pezzi, R.C. Bologna Ovest Guglielmo Marconi – D-2072



I rotariani interessati ad assistere al Forum, che si svolgerà in lingua inglese, possono registrarsi al seguente link:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdRDfXRsfTlv9UXdLLqvob9iyuxF7IzeJTaulKsyTJgO0LIYg/viewform>

oppure dalla pagina iniziale del sito di AP Agency:

<https://www.peacebuilding.eu/>

Per visionare il programma:

<https://www.peacebuilding.eu/2021-programme/>



**“ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO DISTRETTO “
Il Governatore Adriano Maestri intervista Anna Tampieri**

**RIUNIONE DISTRETTUALE ON LINE
Venerdì 16 aprile 2021**

Rotary
Distretto 2072

"Nel profondo del cuore di ogni uomo c'è sempre un ragazzo che guarda la vita come a una cosa meravigliosa, con occhi limpidi, senza pregiudizi o intolleranze, con entusiasmo e pronto all'amicizia. Il Rotary incoraggia ed aiuta a crescere tenendo vivo il ragazzo che c'è in noi." Paul Harris

**Alla scoperta del nostro Distretto:
territori, donne e uomini eccellenti**

**Adriano Maestri intervista
Anna Tampieri**

Rotary Club Faenza
Direttore dell'Istituto di Scienze e Tecnologie dei Materiali Ceramici ISTECC del CNR
Presidente di ENEA-tech

venerdì 16 aprile ore 19 piattaforma Zoom
ID riunione: 936 4837 0512
Passcode: 280175



Venerdì 16 Aprile il nostro Governatore Adriano Maestri, ha presentato una eccellenza dell'innovazione, sicuramente una persona che passerà alla storia per la sua attività di scienziata. Il motivo di questa affermazione è dato dal riconoscere che *“la ricerca genera innovazione”* come ha spiegato in modo molto chiaro e pragmatico Anna Tampieri.

La nostra ospite ha lasciato i partecipanti della riunione a bocca aperta. In un momento storico così difficile, il nostro spirito rotariano cerca di trovare il modo di sognare confermando quei valori di solidarietà che ci contraddistinguono e Adriano Maestri ha intervistato questa persona che dedica la sua vita a migliorare se stessa e a cercare delle soluzioni che possano creare bellezza, benessere attraverso l'innovazione.

lezza, benessere attraverso l'innovazione.

Dopo una borsa di studio IMI post laurea, vinta a Milano, fu mandata a San Francisco per alcuni mesi presso lo *HumanNutrition&Health*. Già a quei tempi, questo istituto era estremamente avanzato, possedevano una sofisticata strumentazione per misurare quanta materia grassa e quanta materia magra c'era all'interno del corpo umano, per stabilire come la dieta dovesse essere chimicamente costituita.

Trascorso un anno e mezzo, la giovane dottoressa Tampieri, ha avuto l'occasione di entrare al CNR di Faenza tramite una borsa di studio. Questo centro di ricerca è un'eccellenza a livello mondiale, in quanto per il 10-15% si occupa di attività relative a quello che comunemente si chiama *“materiale ceramico”* (le famose ceramiche di Faenza), oggi si occupa di materiali per applicazioni aereo-spaziali, i cosiddetti *UHTC*, che riescono a reggere al surriscaldamento dei vettori spaziali che rientrano nell'atmosfera terrestre.



La seconda eccellenza riconosciuta al CNR di Faenza è quella dei bio-materiali, ovvero materiali biomedicali. Un esempio è la realizzazione dell'osso artificiale; è una sostanza ceramico ibrido, realizzata con materiale inorganico e ceramico, perché è un policristallino, che si forma su delle fibre di collagene.

Una grande possibilità di formazione è legata all'interesse mostrato dall'Istituto per quanto riguarda l'automotive e l'aereo-spazio; ricerche che hanno portato la giovane dott.ssa Anna Tampieri in Giappone. Unica ricercatrice donna insieme ad un'altra su 500 persone, nell'ormai lontano 1990, con l'enorme difficoltà di affrontare documenti scritti solo in giapponese, la nostra Relatrice ha saputo cogliere la grande opportunità di poter conoscere una strumentazione unica e complessa, dal punto di vista tecnologico, ed imparare ad usarla.

Quando i Fondi per la ricerca in atto sono calati, la dottoressa è stata incaricata di formare un gruppo di ricerca nuovo. Un'occasione unica per potersi occupare di innovazione. Oggi il centro di Faenza vanta quasi 30 membri e si occupa di osso e cartilagine e nanomedicina (es. testa femorale, impianti dentali). L'attività ha subito interessato i principali Ospedali, quali l'Istituto Ortopedico Rizzoli, l'Istituto ospedaliero Gemelli di Roma, la Clinica Traumatologica Gaetano Pini di Milano e molti centri anche all'estero.

A questo punto della sua esperienza, la dottoressa ci ha illustrato un aspetto che ha contraddistinto la sua posizione rispetto alla ricerca in senso classico: lavorare a Progetti europei con tematiche relative a *"nuovi materiali per la medicina alternativa"* ha significato poter partecipare ad un Consorzio Internazionale, composto da persone provenienti da tutta Europa. Questo tipo di esperienza multidisciplinare fa sì che il ricercatore come tale, riesca meglio a creare una ricerca *che generi innovazione*.

Oggi il ricercatore è spinto a produrre l'innovazione solo incrementale, ovvero a fare una ricerca che sposti di poco quello che già esiste, perché viene premiato su indici bibliometrici e ciò implica che *"non faccia innovazione oltre al ben noto"*.

Il cambiamento portato avanti ha consentito alla dottoressa Tampieri di spingere oltre la ricerca perché il Paese potesse apprezzare un modo di agire diverso. Molte ricerche sono state brevettate e portate dal *"banco del laboratorio fino al letto del paziente"*.

I progetti più importanti in essere in questo momento, sono relativi all'impianto per la rigenerazione della teca cranica, che addirittura cresce con l'individuo in crescita; la rigenerazione della regione articolare (ginocchio, spalla, caviglia) con 7000 pazienti già impiantati; per finire il *GreenBone* considerato in questo momento il Progetto più innovativo.

Dopo averci spiegato come si è formata l'esperienza di una vera e propria scienziata, la dottoressa Tampieri è fiera di essere diventata il Presidente di *Enea Tech*, il più grande Fondo di trasferimento Tecnologico mai esistito in Italia.

Il nostro Governatore ha dialogato con questa eccellenza facendo tante domande che ci hanno permesso di capire meglio il suo percorso, ma il momento in cui ha chiesto alla dottoressa che cosa le piace del Rotary, la risposta è stata da vera rotariana: *"il Rotary aumenta le relazioni, quindi le opportunità di conoscere gente"* e tutti noi non possiamo che riconoscerci in questo valore.

Roberta Malagola



22 APRILE 2021 - GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

“Corretta alimentazione e stili di vita”

il Governatore Adriano Maestri dialoga con Andrea Segrè

Adriano Maestri nell’aprire questa finestra di dialogo sulla Giornata della Terra ha ricordato che questa ricorrenza è stata istituita nell’ormai lontano 1970; grazie a questa campagna di informazione la percezione del valore della Terra e dell’ambiente è aumentata molto e, tuttavia, deve scontrarsi con la constatazione che la popolazione del Globo, da allora, è aumentata moltissimo e produrre le risorse alimentari per tutti crea problemi crescenti.

Andrea Segrè, raccogliendo la provocazione si è chiesto: *“come ridurre la nostra impronta sul Pianeta?”* Ma ha subito aggiunto che, in realtà, la pandemia di Covid ci ha indotto a riflettere sull’importanza dell’ambiente, *a cominciare dallo sviluppo sostenibile, l’economia circolare, fino allo spreco alimentare.*

Il cambiamento climatico è divenuto un problema avvertito da tutti perché incide sulla produzione agricola; *l’aumento* della popolazione mondiale aggiunge altre criticità e *una delle strade indicate è quella della riduzione dello spreco alimentare* perché a sua volta comporta la riduzione dei consumi energetici e la riduzione del consumo di acqua, elementi necessari alla produzione degli alimenti e che vengono risparmiati grazie al pieno utilizzo del cibo.

Un’altra strada maestra è quella della buona dieta; tra queste primeggia *la Dieta Mediterranea* che, imperniata su un maggior consumo di vegetali, consente un notevole risparmio di energia ed acqua rispetto al più oneroso allevamento del bestiame, e comporta il miglioramento delle condizioni di salute della popolazione con ulteriore riduzione delle spese sanitarie.

Andrea Segrè ci ha tenuto a sottolineare, subito dopo, che la dieta mediterranea produce i migliori effetti solo *se associata all’attività fisica*; è necessario cioè adottare *un sano ed equilibrato “stile di vita”* nel comune interesse ed anche per il bene del Pianeta che ci ospita.



le conviviali

RIUNIONE CON FAMILIARI E OSPITI
INTERCLUB CON R.C. GUASTALLA, R.C. BOLOGNA NORD, R.C. CARPI, R.C. FAENZA
e R.C. del D2072

- Giovedì 15 aprile 2021 -

- Gabriele Bruni: "Tra la Coppa America e le Olimpiadi, la Vela italiana oggi" -



Incontro con Gabriele BRUNI, allenatore della Squadra Nazionale Olimpica di Vela

"Tra la Coppa America e le
Olimpiadi, la Vela italiana oggi"

Presidenza: Prof. Guglielmo Costa.

Ospiti dei Soci: della Dott.ssa Malagola: Daniela Franchi.

Soci presenti: G. Costa, E. Antonacci, G. Chillemi, V. Florio, D. Gentile, R. Giardino, G. Lelli, R. Malagola, L. Marini, C. Pezzi, M. Rizzati.

Percentuale di presenza: 23,61%



Gabriele Bruni ci ha regalato una conversazione veramente affascinante sul mondo della Vela Italiana descrivendoci le emozioni legate alla preparazione della Squadra Olimpica per le prossime Olimpiadi di Tokio.

Nella riunione *on line* del 15 aprile, dopo il rituale saluto alle bandiere, è seguita la lettura del cospicuo *curriculum* di Gabriele Bruni, che vanta al suo attivo la partecipazione alle *Olimpiadi estive di Sydney* del 2000 e la partecipazione a due edizioni della *America's Cup*; considerato uno stratega di assoluta eccellenza nel campo delle regate, è stato il direttore delle barche italiane durante la Coppa America 2007 e dell'imbarcazione "*Azzurra*" del 2008; attualmente è Allenatore della *Squadra Nazionale Olimpica* con la quale ha vinto ben 5 campionati del Mondo e 6 Campionati Europei.

Alla domanda dell'intervistatore **Giordano Giubertoni** del R.C. Guastalla su quali siano le difficoltà maggiori per un allenatore di vela, Gabriele Bruni ha risposto che tra le difficoltà maggiori vi è quella di conoscere bene il braccio di mare dove si svolgerà la gara, vale a dire, studiare preventivamente le correnti, i venti, il clima, la conformazione della costa: per questi motivi, dopo avere soggiornato per un certo periodo presso l'*Enoshima Yacht Harbor*, a sudovest di Tokyo, dove si svolgeranno le regate della prossima Olimpiade in Giappone ed avere studiato approfonditamente questi elementi, ha spostato le esercitazioni nel Golfo di Marina di Ragusa che presenta delle caratteristiche morfologiche e climatiche simili al luogo delle gare olimpiche.

Non potevano mancare le domande sulle caratteristiche tecniche delle nuove barche da vela che, ha spiegato Bruni, sono dotate di una sorta di ala che, immersa al momento giusto nell'acqua, fanno sollevare lo scafo così da diminuire l'attrito ed aumentare corrispondentemente la velocità.

E' intervenuto anche il DGE **Luciano Alfieri**, del R.C. Guastalla, che ha chiesto notizie di **Francesco Bruni**, fratello del nostro relatore Gabriele, a sua volta grande velista e timoniere della straordinaria *LUNA ROSSA* che quest'anno si è battuta nella finale di Coppa America contro il *Team New Zealand*.



RIUNIONE CON FAMILIARI E OSPITI
INTERCLUB CON R.C. BOLOGNA, R.C. BOLOGNA NORD, R.C. BOLOGNA SUD
e R.C. BOLOGNA GALVANI

- Martedì 27 aprile 2021 -

- Dott. Claudio Babbini: "Uno sguardo sull'economia bolognese con gli occhi del notaio" -

Presidenza: Prof. Guglielmo Costa.

Soci presenti: G. Costa, E. Antonacci, G. Chillemi, L. Dondi, D. Gentile, L. Marini.

Soci presso altri Club: G. Marlat il 15 aprile al SIPR; G. Ghigi il 21 aprile al SISTR; E. Antonacci, P. Bonazzelli, G. Costa, V. Florio, D. Gentile, G. Ghigi, G. Lelli, R. Malagola, R. Mignani e A. Segrè il 22 aprile all'evento del D2072.

Percentuale di presenza: 12,86%



Il Presidente del R.C. Bologna, Paolo Ghiacci, ha aperto l'incontro al suono della campana col rituale saluto alle bandiere, passando subito dopo ad illustrare il curriculum del **notaio dott. Claudio Babbini**, nato ad Oxford (USA); laureato in Giurisprudenza a pieni voti con lode presso l'Università di Bologna; esercente la professione di notaio; Presidente del Consiglio Notarile Distrettuale di Bologna; docente presso la Scuola di Notariato di Bologna "Rolandino de' Passeggeri"; ha svolto molteplici professioni quali avvocato e ancora prima ufficiale di complemento della Guardia di Finanza. Il dott. Babbini ha esordito rammentando che lo sguardo del notaio sull'economia ha un ambito ristretto ai temi giuridici ma consente ugualmente

di valutare l'andamento dell'imprenditoria e degli affari commerciali sul territorio.

Dividendo il settore di osservazione in *tre macroaree* e partendo dalla più rilevante per l'attività notarile: 1)- quella legata al *mercato immobiliare*- il nostro Relatore ha osservato che dopo lo spegnimento della bolla speculativa sul valore degli immobili, coinciso con la crisi finanziaria del 2008, il valore degli immobili si è gradatamente ripreso, specie dopo il 2015, ma con andamento diversificato tra la città di Bologna e le aree rurali della provincia. In sostanza, se nel territorio della città i prezzi si sono ormai avvicinati ai valori del 2008, non così può dirsi per i piccoli comuni montani e le aree rurali dove l'andamento dei prezzi immobiliari è stagnante se non ancora in discesa. Questo fenomeno è da attribuire alla diminuzione della propensione all'investimento sulle "secondo case", nonché alle restrizioni in tema di mutui bancari che, pur scontando interessi vantaggiosi, si scontrano con la tendenza degli Istituti bancari a valutare con maggiore rigore le garanzie offerte dal mutuatario. Ovviamente anche la pandemia ha appesantito la situazione degli investimenti immobiliari ma, nel complesso, dal punto di vista dell'osservatorio notarile, le compravendite nella città di Bologna hanno una dinamica favorevole, addirittura più che nel resto del territorio italiano.

Per quanto riguarda: 2) *il settore commerciale e societario* il dr. Babbini ha posto in evidenza una crescita delle nuove iniziative imprenditoriali a partire dal 2016, con una netta preferenza per la costituzione di nuove società di capitali anziché di persone (che restano comunque ancora oggi la maggioranza) e questo, sia per la limitazione della responsabilità economica del singolo socio, tipica delle società di capitali, e sia per la recente introduzione della *s.r.l.s. Società a Responsabilità Limitata Semplificata* - che ha reso più agevole la costituzione di queste società e ha consentito l'allargamento ad una platea maggiore di soggetti. Oggi viene utilizzata soprattutto dai giovani e prevalentemente per la costituzione di società operanti nel campo dell'agricoltura.

Per quanto riguarda il: *c)-settore relativo al diritto successorio-*, il Relatore ha osservato che dal punto di vista dell'attività notarile si può rilevare che la pandemia ha introdotto un atteggiamento di maggiore prudenza e cautela nel programmare il futuro economico delle famiglie e delle imprese, sicché vi è un aumento considerevole delle persone che si recano dal notaio per pianificare l'eventuale evento successorio, anche se non sono in età avanzata; ne è derivato un aumento della *cultura del testamento*, istituto fino ad ora poco utilizzato nel nostro Paese.

L'interessante relazione che si è mossa su una serie di questioni di interesse comune, ha suscitato poi un fitto dibattito, con numerose domande anche da parte di soci del nostro Club (Costa, Antonacci).

Domenico Gentile



RIUNIONE CON FAMILIARI E OSPITI
INTERCLUB CON R.C. FABRIANO e ROTARY CITTA' CREATIVE UNESCO

- Martedì 27 aprile 2021 -

- Rete Rotary Città Creative UNESCO artigianato e arti popolari: i Rotary Club di Biella, Carrara e Fabriano si presentano” -

Presidenza: Prof. Guglielmo Costa.

Soci presenti: G. Costa, P. Bonazzelli, C. Covazzi, D. Gentile, G. Ghigi, C. Pezzi.

Percentuale di presenza: 17,14%



Si è aperta con questa serata l'era della “rete Rotary Città Creative UNESCO” che si spera ci accompagnerà ancora per molto tempo, consentendoci in un non lontano futuro di accedere di persona ai bellissimi convegni Rotary di presentazione e promozione delle attività creative di queste splendide città; sarà una magnifica occasione di incontro tra rotariani per discutere di creatività, bellezza, innovazione. Un assaggio lo abbiamo avuto martedì sera, in collegamento con i Rotary Club di Biella, Carrara e Fabriano. La riunione ottimamente coordinata dalla Presidente del R.C. Fabriano, **Maura Nataloni**, in collaborazione con il Presidente del R.C. Biella, **Gabriele Mello Rella**, e il Presidente del R.C. Carrara, **Gianvincenzo Passeggia**, ha visto la partecipazione dei sindaci delle tre città e di illustri cittadini che hanno descritto le caratteristiche creative delle loro comunità.

Gabriele Mello Rella ci ha parlato della lavorazione della lana che a

Biella viene effettuata con criteri di artigianalità creativa anche laddove esercitata all'interno di importanti industrie famose in tutto il mondo, come quella della Famiglia Sella, il cui famoso esponente Pietro Sella (1784-1827) introdusse i primi telai meccanici per la lavorazione dei tessuti che dette luogo ad una grande fioritura di lanifici, tra i più famosi: Zegna, Cerruti, detti della “Strada della Lana”. Il mix vincente dell'industria laniera di Biella è dato dalla sinergia che la comunità ha saputo conservare tra “Natura e Artigianato” nel pieno rispetto della trazione locale.

Gianvincenzo Passeggia ci ha descritto con entusiasmo le tecniche di estrazione e lavorazione del marmo di Carrara, famoso già al tempo degli antichi romani e che trovò la sua massima espressione dal Medioevo in poi; un marmo tipico per il colore bianco lucente, promosso dai più importanti artisti della storia dell'arte, in un percorso che va da Michelangelo nel XVI secolo fino al Canova nel XIX secolo e che prosegue ancora oggi, laddove Carrara è frequentata dai maggiori scultori della nostra epoca che trovano in questo fantastico marmo bianco il tema della loro ispirazione.

Maura Nataloni ci ha presentato il rotariano *Antonio Balzamo* che ha descritto l'unicità della produzione della carta di Fabriano per uso artistico, la *filigrana*, un tipo di carta, ricca di effetti in chiaro-scuro e che si presta alla realizzazione di immagini “a sbalzo”. Si tratta di un prodotto ricercato in tutto il mondo dagli artisti e che si produce ancora secondo criteri di assoluta manualità ed artigianalità, una base perfetta per sviluppare la creatività espressiva.

I tre Club hanno illustrato le sinergie creative che rendono uniche le rispettive produzioni attraverso la proiezione, in condivisione sulla piattaforma Zoom, di splendidi VIDEO che ci hanno magicamente trasportati dagli opifici lanieri di Biella alle cave e sculture in marmo realizzate a Carrara, fino all'interno dei laboratori ove si esplica la maestria degli artigiani della carta di Fabriano.

La riunione, seguita da ben 115 rotariani delle tante Città Creative, si è conclusa con il prossimo appuntamento per i Rotary Club delle città creative appartenenti alla categoria della *gastronomia*, in attesa dell'evento sulla categoria della musica a cui parteciperà il nostro Club in sinergia con la Città di Bologna.

Domenico Gentile



NOTIZIE DAL ROTARY INTERNATIONAL

Donazione di 15,5 milioni di dollari per finanziare un nuovo Centro della pace del Rotary in Medio Oriente o Nord Africa.



Otto e Fran Walter

Otto e Fran Walter hanno avviato la loro fondazione per affrontare la prevenzione della fame e la pace. La loro fondazione ha impegnato 15,5 milioni di dollari alla Fondazione Rotary per avviare un Centro della pace del Rotary in Medio Oriente o Nord Africa.

Il nuovo centro offrirà un programma con certificato di sviluppo professionale incentrato sulla costruzione della pace e sui problemi di sviluppo nella regione. Questa generosa donazione da parte della **Walter Foundation**, con sede a Boothbay Harbor, Maine, USA, finanzia i costi di avvio del centro e le spese operative, oltre ad un fondo di dotazione che fornirà borse di studio sulla pace in perpetuo per un massimo di 40 studenti che vi studieranno ogni anno.

"Il Rotary ha cercato a lungo di capire come poter dare un contributo tangibile all'unica area del mondo in cui l'elemento della pace è sembrato così sfuggente", ha dichiarato il Chair degli Amministratori della Fondazione Rotary, *K.R. Ravindran*. "Ora questa opportunità ci è venuta incontro, grazie all'immensa generosità della Fondazione

Otto e Fran Walter".

La Fondazione Rotary selezionerà un istituto partner per ospitare il Centro della pace del Rotary Otto e Fran Walter nel 2024, e i primi borsisti della pace del Rotary dovrebbero iniziare a studiare lì a gennaio 2026. Otto and Fran Walter hanno creato la loro fondazione di famiglia per promuovere la pace e altre cause filantropiche, e la loro missione continua anche dopo la loro morte. Otto è nato in Germania nel 1907 dove ha lavorato come avvocato. Quando il totalitarismo sorse in Europa, il governo nazista promulgò le leggi di Norimberga, che spinsero i professionisti ebrei fuori dal loro lavoro. Radiato dall'albo, Otto lavorò brevemente come assistente legale prima di emigrare negli Stati Uniti nel 1936. Lui e i suoi genitori si stabilirono a New York.

La sua laurea in legge non era riconosciuta negli Stati Uniti, così Otto migliorò il suo inglese e iniziò la sua formazione professionale. Ottenne la licenza di commercialista e aprì uno studio di contabilità. Ma non aveva mai smesso di credere che avrebbe potuto lavorare di nuovo come avvocato. Alla fine, dopo aver venduto il suo studio contabile e si iscrisse alla facoltà di legge alla New York Law School, laureandosi nel 1954. L'anno successivo avviò uno studio legale che, con il supporto di sua moglie Fran, crebbe costantemente fino a impiegare 40 avvocati.

Attraverso il suo lavoro legale, Otto aiutò a promuovere la pace e a migliorare le relazioni tra la Germania e gli Stati Uniti. Otto e Fran si dedicarono alla loro fondazione filantropica più tardi nella loro vita, diventando personalmente coinvolti nelle sovvenzioni che erano in grado di finanziare. *Otto divenne socio del Rotary Club di New York City.*

Dopo la morte di Otto e Fran nel 2003, il Rotariano *Frank Helman*, un collega avvocato e amico, divenne presidente e direttore della loro Fondazione. Lui e sua moglie, *Martha "Marty" Helman*, attuale presidente della fondazione, hanno aiutato a gestire la donazione di 15,5 milioni di dollari alla Fondazione Rotary. *Gli Helman sono entrambi soci del Rotary Club di Boothbay Harbor.*

Da quando i primi borsisti della pace del Rotary hanno iniziato i loro studi nel 2002, i Centri della pace del Rotary hanno formato oltre 1.400 borsisti che ora lavorano in oltre 115 Paesi. Molti servono come leader nel governo, nelle organizzazioni non governative, nell'esercito, nell'istruzione, nelle forze dell'ordine e nelle organizzazioni internazionali come le Nazioni Unite e la Banca Mondiale.

(Foto per gentile concessione della Otto and Fran Walter Foundation)



Notizie dal distretto – Lettera del Governatore

MAGGIO - MESE DELL' AZIONE PER LE GIOVANI GENERAZIONI

Carissimi soci,

il mese di Maggio è iniziato con i migliori auspici:

- Innanzitutto il Convegno Dante e Jung – un dialogo a distanza, è stato un successo! oltre 1.400 prenotazioni con altrettanti che si sono succeduti nella partecipazione, presenza media vicina a 700, presenza minima nelle ore più difficili ben 550 e commenti in chat e successivi sempre e solo di compiacimento ma soprattutto Relatori eccellenti, con interventi di altissimo spessore, invitati dal nostro Claudio Widmann che anche in questa occasione ha mostrato la Sua professionalità e il Suo impegno per il Rotary. Una fortuna averlo con noi. Un grazie anche all'associazione I.C.S.A.T. presieduta dalla dottoressa Magda Di Renzo. Ottima l'organizzazione, dopo un lungo lavoro di impostazione, con Patrizia Ravagli, Giovanni Montresori, Elia Antonacci, Claudio Vercellone, Margerita Salvador, Roberto De Gaspari, in prima linea, un grazie anche a Paolo Bolzani e a Riccardo Papa. Sono stato anche molto lieto di ricevere i saluti del Sindaco di Ravenna e dell'assessore alla cultura Elsa Signorino, che ha curato il programma del settimo centenario dalla morte di Dante e la sorpresa di avere ricevuto un saluto e un intervento in diretta del Presidente internazionale del Rotary Holger Knaack, che ha apprezzato molto il nostro progetto e il nostro impegno in anno difficile come questo, dove comunque non abbiamo trascurato nulla del nostro programma iniziale, aggiungendo inoltre il grande lavoro svolto per alleggerire la sofferenza dal Covid 19.
- Riprendono gli incontri nei Club con cui era stata interrotta la possibilità di realizzare la conviviale con me e Lina, alcuni hanno scelto la modalità informatica, altri il pranzo e altri ancora la cena
- Con particolare soddisfazione domani 3 Maggio, inizia il Ryla che si concluderà sabato 15, sarà questo il miglior modo per celebrare il **mese dedicato alle NUOVE GENERAZIONI**. La formula di quest'anno vedrà sviluppare gli incontri formativi su piattaforma Zoom, così pure i gruppi di lavoro dei ragazzi partecipanti, che saranno guidati da 5 team Leader, ex Ryliani che ringrazio di cuore per aver accettato questo compito, così come ringrazio i 4 fantastici relatori, Italo Minguzzi cioè il Ryla fatto persona, Claudio Widmann, Nicoletta Mantovani e Rita Cucchiara. Il tema sarà "DIRITTI E DOVERI – la sfida che spetta ai nuovi leader" e i punti di vista da cui si discuterà riguarderanno gli aspetti legale e sociali, l'approccio della persona oltre che del leader, le differenze fra uomo e donna e i nuovi soggetti in campo, in particolare l'intelligenza artificiale. Ringrazio la squadra che ha creduto nel mio progetto di organizzare un Ryla inconsueto a causa dei vincoli sanitari tuttora vigenti, partendo dai relatori ma aggiungendo Cristiana Fantozzi, Patrizia Ravagli, Elia Antonacci, Alberto Minelli, Giovanna Coppa, Cristina Cataliotti e Giulio Trombacco e ringrazio i Club che hanno raccolto l'adesione interessata di 35 ragazze e ragazzi.

Torniamo al tema del mese, tutto il programma che presentai insieme alla mia candidatura a Governatore e che illustrai fin dagli incontri Pre-Sipe di ottobre/novembre 2019, vedevano i giovani al centro, con l'auspicio di migliorare al massimo le relazioni fra Club Rotary e Rotaract, la collaborazione sui service e sull'effettivo, lasciando ai giovani lo spazio creativo per ideare progetti innovativi, in primis chiedendo a loro di proporre il Progetto Consorti, coinvolgendoli su Dante in uno progetto fotografico dei luoghi danteschi (molte foto sono arrivate ma col bel tempo se ne potranno aggiungere alte e le proietteremo senz'altro durante il Congresso), chiedendo a loro pareri su come migliorare l'organizzazione dei Club Rotary per renderli più attrattivi per le giovani generazioni rendendoli coerenti con i diversi parametri nella loro vita lavorativa e familiare, rispetto a quelli di chi fondò i nostri club.

Tutto ciò è stato poi ulteriormente rafforzato dalla parificazione dei Club Rotaract ai club Rotary.

Solo puntando alle giovani generazioni possiamo assicurare lunga vita al nostro sodalizio, coinvolgendoli nei progetti del Rotary e aiutandoli nel loro percorso di avvicinamento al Rotary attraverso tutte le modalità già possibili, come appunto il Ryla, il Rypen (che stiamo progettando per Giugno),



l'associazione Alumni creata da Angelo Andrisano e Fiorella Sgallari, con l'attenta valutazione dei Rotaractiani inserendoli nei Club Rotary prima ancora che raggiungano l'età massima e realizzando quella continuità generazione di cui tanto abbiamo parlato e che è indispensabile per dare continuità alla nostra azione, e soprattutto con una costante relazione fra Rotariani e Rotaractiani.

Questa collaborazione è davvero foriera di grandi risultati, un esempio per tutti è il progetto consorti dove il Rotaract ha raccolto la straordinaria cifra di 10.000 euro a cui si aggiungono i 39.000 euro raccolti dalle e dai consorti dei rotariani consentendoci di realizzare entrambi i progetti selezionati.

Vi anticipo inoltre che il tema del Congresso che si svolgerà il 19 e 20 giugno (che conto di realizzare in presenza anche se i posti potranno essere contingentati) avrà come protagonisti proprio loro: i giovani!!!!

Solo chi guarda con attenzione i giovani e li aiuta ad inserirsi nel mondo e per noi anche nel Rotary, sarà certo di aver fatto un buon lavoro nella vita, perché se sapremo trasmettere a loro il meglio di quanto ognuno di noi ha realizzato, saremo certi di non aver lavorato e vissuto invano.

Non tralasciamo anche due altri significati progetti destinati ai giovani: il VTE, destinato al miglioramento della formazione di giovani professionisti di diversi paesi, ben organizzato quest'anno da Clemente Ingenito, da Aida Morelli e da un'ottima commissione, su una nostra idea, mettendo a confronto le esperienze di altri due gruppi di professionisti dei Distretti 2110 e 2072, sarà tutto italiano non potendo farlo fra altri paesi nel mondo; inoltre le borse di studio internazionali, ben 3 quest'anno. Abbiamo cercato di realizzare anche lo scambio Giovani ma è intervenuto il blocco dal Rotary International, peccato!!

Prima di salutarVi vi do due notizie:

- Abbiamo festeggiato la nascita di un nuovo Club con modalità organizzative più adeguate ai tempi, il Rotary Club International Passport District 2072, Italy, con soci italiani in maggioranza e di altri paesi europei ma tutti collegati ad un fantastico gruppo di Vignola, ringrazio i promotori Corrado Barani, Paolo Botti, il Presidente Roberto Barbieri e tutti i nuovi soci nonché Stefano Tibaldi e soci del Club padrino di Vignola, Castelfranco e Bazzano per aver creduto in questo progetto, che potrà aprire le porte ad altre realtà simili per le nuove generazioni.
- Il 16 Maggio alle 17 saranno riuniti i soci Major Donor della Fondazione e coloro che manifestano l'interesse a diventarlo di tutta Italia, in una interdistrettuale organizzata dal nostro Distretto e dal Club di San Marino in collaborazione con Omar Bortoletti a cui parteciperà in videoconferenza la futura Presidente del Rotary international Jennifer Joanes, ringrazio Omar e il Presidente Arnaldo Antonini.

Questa è la dodicesima lettera, non mi rimane che pensare all'ultima che spero più allegra ma egualmente ricca di considerazioni, come quelle scritte da Jacopo Ortis.

Vi abbraccio
Adriano Maestri

**Tanti Auguri di Buon Compleanno ai Soci
che compiono gli anni nel mese di maggio:**

**Gianfranco Dondarini
Roberta Malagola**

Paolo Orsatti





Il Gruppo Felsineo

INTERCLUB GRUPPO FELSINEO

Martedì 18 maggio, ore 19.00, piattaforma zoom. Interclub Gruppo Felsineo, R.C. Cesena e R.C. Valle del Savio. Relatore: Gabriele Canè. Presentazione del libro “Dove eravamo rimasti”. Intervista l’autore Michele Brambilla, direttore QN.

Martedì 1 giugno, piattaforma zoom. Premio “Nardo Giardina”. Il Premio, in collaborazione con il Conservatorio G.B. Martini di Bologna, è rivolto a studenti musicisti jazzisti particolarmente meritevoli.

Giovedì 3 giugno, piattaforma zoom. Visita del Governatore Adriano Maestri ai Rotary Club dell’Area Felsinea 1.

BOLOGNA

Mercoledì 5 maggio, ore 21.00, piattaforma zoom. Interclub con R.C. Milano Metropolis Passport, R.C. International Passport D2072, R.C. Bologna Est e R.C. Bologna Sud. Relatori: Dott. Marco Baratto e Dr.ssa Rosa Buono. Temi: “Bonaparte a Bologna: percorso virtuale sui luoghi napoleonici a Bologna” e “Napoleone 200 anni dopo”.

Martedì 11 maggio, ore 21.00, piattaforma zoom. Interclub con R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatore: Dott. Paolo Rondelli, già Ambasciatore della Repubblica di San Marino, già Rappresentante Permanente Unesco. Tema: "Una vita internazionale... per caso".

BOLOGNA EST

Mercoledì 5 maggio, ore 21.00, piattaforma zoom. Interclub con R.C. Milano Metropolis Passport, R.C. International Passport D2072, R.C. Bologna e R.C. Bologna Sud. Relatori: Dott. Marco Baratto e Dr.ssa Rosa Buono. Temi: “Bonaparte a Bologna: percorso virtuale sui luoghi napoleonici a Bologna” e “Napoleone 200 anni dopo”.

Giovedì 13 maggio, ore 19.00, piattaforma zoom. Relatore: Paolo Marcato. Tema: “Istruzione terziaria, università e ricerca. Valutazioni e confronti”.

BOLOGNA NORD

Sabato 8 maggio, ore 12.30, Savoia Regency Hotel. Davide Vicari chiacchiera con Elisabetta Guerzoni Zanardi e Ester Balassini.

BOLOGNA SUD

Lunedì 3 maggio, ore 20.45, piattaforma zoom. Relatore: Dott. Giancarlo Tonelli. Tema: “Terziario nella città metropolitana di Bologna: commercio, turismo, servizi e P.M.I. Come ripartire nel dopo Covid-19”.

Mercoledì 5 maggio, ore 21.00, piattaforma zoom. Interclub con R.C. Milano Metropolis Passport, R.C. International Passport D2072, R.C. Bologna e R.C. Bologna Est. Relatori: Dott. Marco Baratto e Dr.ssa Rosa Buono. Temi: “Bonaparte a Bologna: percorso virtuale sui luoghi napoleonici a Bologna” e “Napoleone 200 anni dopo”.

Martedì 11 maggio, ore 19.00, piattaforma zoom. Relatrice: Dott.ssa Ilaria Corsini. Tema: "Bambino e COVID".

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Martedì 11 maggio, ore 21.00, piattaforma zoom. Interclub con R.C. Bologna. Relatore: Dott. Paolo Rondelli, già Ambasciatore della Repubblica di San Marino, già Rappresentante Permanente Unesco. Tema: "Una vita internazionale... per caso".

BOLOGNA GALVANI

Lunedì 3 maggio, ore 20.45, piattaforma zoom. Relatore: Dott. Giancarlo Tonelli. Tema: “Terziario nella città metropolitana di Bologna: commercio, turismo, servizi e P.M.I. Come ripartire nel dopo Covid-19”.

Lunedì 10 maggio, ore 20.45, piattaforma zoom. Relatore: Prof. Giulio Malorgio. Tema: “Le sfide della transizione ecologica e tecnologica nelle strategie di marketing dei prodotti agroalimentari”.